

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi snc

88040 MARTIRANO (CZ) Tel. 0968/99080 Fax. 0968/ 998826

c.f. 82050660792 c.m.CZIC81400X

e-mail : czic81400x@istruzione.itPEC: czic81400x@pec.istruzione.it

Prot. n. 172/VI/02

Martirano, 29/01/2024

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto per l'acquisto sul MEPA di un Corso di Formazione rivolto al personale docente e amministrativo sul tema "Animatore digitale e Team digitale" (art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023)

C.I.G: B024460271

C.U.P: J24D22001860006

Albo
Amministrazione Trasparente
Sito web
Atti**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 40 del 06/02/2023 di approvazione del programma annuale per l'esercizio finanziario 2023;
VISTE	le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 che, fra l'altro, così recita " <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.</i> "

<p>Atteso</p>	<p>che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:</p> <p><i>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i></p> <p><i>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i></p>
<p>Letto</p>	<p>l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>;</p>
<p>Valutato</p>	<p>che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;</p>
<p>VISTO</p>	<p>l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i>;</p>

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica e della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «*manca*za delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposite schermate **PROT. N. 171/VI/02 del 29/01/2024**

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Letto	<i>l'art. 15 del D.lgs 36/2023 che, fra l'altro, così recita "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
RITENUTO	<i>che Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ex art. 15 del Dlgs n.36/2023</i>
TENUTO CONTO	<i>che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;</i>
VISTO	<i>l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</i>
TENUTO CONTO	<i>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</i>

DATO ATTO	<i>della necessità di acquisire il servizio meglio indicato</i>
------------------	---

VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);</i>

DATO ATTO che:

- dopo aver preso visione del sito web della piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato Elettronico è emerso che sono disponibili dei servizi adeguati alle esigenze dell'istituzione scolastica;
- la ditta CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L. Partita IVA: 01149540385 ha disponibilità nell'immediato di fornire il servizio acquisibili, che soddisfa pienamente le esigenze della scuola;
- con riferimento alla ditta sopra riportata non sono state individuate annotazioni su casellario ANAC;
- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC on line);
- è stata verificata la sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'importo stimato per le forniture di n. 01 Corso di Formazione è pari a € 1.000,00 Iva Esclusa (€ 1.000,00 Iva Compresa);

RITENUTO per quanto sopra di procedere autonomamente, ricorrendo all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., all'acquisto di beni e servizi, mediante emissione di ordine diretto di acquisto sul MEPA a favore della seguente ditta: CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L. Partita IVA 01149540385;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

- Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto attraverso MEPA del servizio avente ad oggetto un Corso di Formazione dal titolo: "Animatore Digitale e Team Digitale", all'operatore economico CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L., per un importo complessivo pari ad € 1.000,00 IVA esclusa (pari a € 1.000,00 + IVA pari a € 0,00);**
- Art. 2 - di autorizzare la spesa complessiva € 1.000,00, IVA inclusa, da imputare al P.A. E.F. 2024;**
- Art. 3 - di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;**

Art. 4 - Di affidare alla ditta: CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L. Partita IVA 01149540385 la fornitura del seguente servizio:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO IVA ESC.	PREZZO IVA INC.	TOT. IVA INC
Corso di Formazione rivolto al personale docente e amministrativo sul tema "Animatore digitale e Team digitale"	01	€. 1.000,00	€. 1.000,00	€. 1.000,00

per una spesa di €. 1.000,00 Iva Esclusa (€. 1.000,00 Iva Compresa) - CIG assegnato: **B024460271** - alle condizioni tutte del catalogo on line e dell'ODA allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto P.1.5 ANIMATORI DIGITALI NELL' AMBITO DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 MISSIONE 4 COMPONENTE 1 DEL PNRR che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5 - Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023 è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Manuela Maletta.

Art. 6 - Di assegnare il presente provvedimento al Direttore S.G.A. Dott. Massimiliano Malerba per la corretta esecuzione e per la pubblicazione degli atti all'ALBO ON-LINE e sul portale nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario (ovvero) nell'ordine di acquisto che è allegato alla presente determina.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo:

czic81400x@pec.istruzione.it.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Manuela MALETTA
(documento firmato digitalmente)